

Dalla Regione via libera alla bretella A24

I tecnici del gruppo interdipartimentale approvano il progetto che collegherà Basciano a Roseto degli Abruzzi

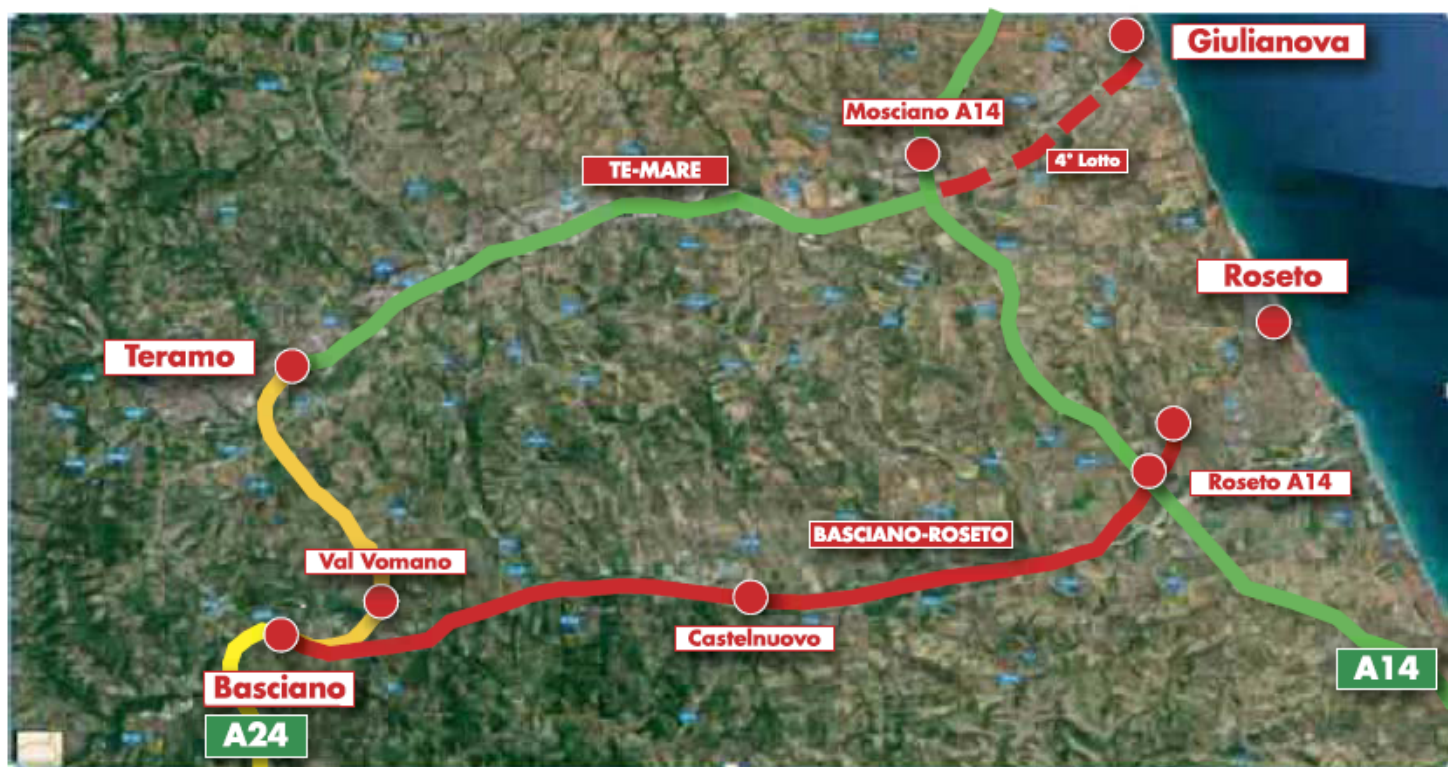
Pietro Colantoni

TERAMO – Più vicina la realizzazione della bretella che, in futuro, potrebbe collegare l'A24 con l'A14, seguendo il corso del fiume Vomano e arrivando fino a Roseto degli Abruzzi. E' arrivato negli scorsi giorni, infatti, il primo giudizio positivo da parte della giunta regionale che ha esaminato il parere tecnico del Gruppo interdipartimentale di tecnici, istituito proprio per esaminare il progetto presentato da Strada dei Parchi. Un documento in cui, dopo aver analizzato tutti i fattori tecnici, ambientali ed economici, viene espresso un parere "favorevole di massima" ma in cui, allo stesso tempo, vengono rimandati a successivi approfondimenti i temi evidenziati negli ambiti del trasporto, ambientale, idrogeologico e sismico.

IL PIANO. Nel documento, però, non si è analizzata solo la realizzazione della nuova bretella ma il progetto generale di messa in sicurezza sia dell'A24 che dell'A25 proposto dalla Toto. Compresi quindi i piani relativi alla variante tra Vicovaro Mandela e Magliano dei Marsi, quello tra Celano e Torre de' Passeri, l'asse di penetrazione urbana per Pescara e l'asse di penetrazione urbana per Roma. Trattati, i primi due, che prevedono la realizzazione di imponenti lavori lungo l'A25 e fortemente contestati negli scorsi mesi da tutti quei territori che si vedrebbero tagliati fuori dalla grosse vie di comunicazione.

LA BRETELLA. Dalla lettura del parere, per quel che riguarda la bretella da e verso Roseto, emerge che per portare avanti gli interventi dovranno essere avviate prima iniziative di concertazione con le amministrazioni locali e inoltre che occorre garantire un collegamento diretto senza l'interessamento della viabilità ordinaria tra il vecchio tracciato (la statale 150) e quello proposto. Inoltre il progetto dovrà essere rianalizzato per valutare la compatibilità con il piano stralcio di difesa dalle alluvioni, vista la vicinanza del tracciato al fiume Vomano. Per il resto, per quel che riguarda la viabilità, vengono ribaditi tutti i vantaggi derivanti dall'accorciamento dei tempi di percorrenza.

IL PROGETTO. Si tratta infatti di un'opera che rivoluzionerà la viabilità non solo nel teramano ma un po' in tutto l'Abruzzo. Un collegamento che, dallo svincolo di Basciano "prolungnerà" la A/24



In rosso: la bretella tra A24 e A14 Basciano - Roseto e (tratteggiato) il quarto lotto della Teramo Mare, da Mosciano alla Statale 16 Adriatica



Luciano D'Alfonso e Graziano Delrio

fino al casello della A/14 di Roseto degli Abruzzi. Il percorso, seguirà il corso del fiume Vomano ma, a differenza della statale 150 che passa sulla sponda

Nord del fiume, si svilupperà oltre la sponda Sud del corso d'acqua, attraversando i Comuni di Basciano, Penna Sant'Andrea, Cellino Attanasio, Atri e Roseto,

VALLATA DEL VOMANO

La bretella correrà sulla sponda sud del Vomano da Basciano fino al casello A14 di Roseto ed oltre, sulla Ss150

fino a ricollegarsi alla Statale 150 fondovalle del Vomano all'altezza di contrada San Giovanni. Ovviamente si tratta ancora di un progetto alla fase embrionale ma, se dovesse andare in porto, si verrebbe a creare un nuovo e importantissimo asse viario in direzione Roma che collegerebbe in maniera più rapida la Capitale con la costa adriatica e con Pescara. Un'infrastruttura che potrebbe spostare i flussi di traffico autostradale dalla vallata del Tordino, contribuendo al potenziamento dell'intera Valle del Vomano e delle sue aree industriali. Uno svincolo sulla carta è previsto proprio in contrada Stampalone di Cellino, laddove dovrebbe sorgere il nuovo ponte sul Vomano di collegamento all'area industriale di Castelnuovo Vomano. La bretella potrebbe avere analogo impatto anche sulla A25 Roma-Pescara, come alternativa Adriatico-Tirrenica al traffico commerciale che da Sud è diretto a Roma via Marsica/Avezzano. Insomma, se realizzata, la bretella veloce potrebbe portare un grosso aumento del traffico veicolare lungo la vallata del Vomano, rendendola uno

PEDAGGIO

A differenza della Teramo Mare la nuova bretella tra Basciano e Roseto sarà a pagamento

dei punti cardine del trasporto su gomma. Allo stesso tempo, lo svincolo di Roseto degli Abruzzi si trasformerebbe in uno snodo logistico di valenza nazionale. Almeno così la vede Strada dei Parchi, che sul progetto è disposta ad investire perché evidentemente convinta di averne un ritorno.

PEDAGGI. Unico aspetto da considerare della nuova opera sarebbe il pedaggio che, a differenza della Teramo-Mare (che è una superstrada e non può essere trasformata in strada a pedaggio), sarebbe dovuto lungo tutto il percorso che passa lungo la Val Vomano.

Esattamente come un normale tratto autostradale. Al momento, infatti, per chi arriva da Roma o L'Aquila il pagamento avviene alla barriera di Basciano e, per completare il resto del percorso fino ai caselli di Mosciano Sant'Angelo o Roseto degli Abruzzi, non è necessario mettere mano al portafogli perché si passa sulla viabilità ordinaria. La nuova "bretella" autostradale, invece, sarà totalmente a pagamento.